

Monte Altissimo da Dos Casina

Escursione E, per escursionisti, saliamo al Monte Altissimo di Nago (2079) passando per Malga Bordina.

Descrizione breve: saliremo su comoda e panoramica strada asfaltata fino al punto di partenza, nei pressi di Dos Casina, poi per sentieri e mulattiere, molti al di fuori degli itinerari turistici classici, al Monte Altissimo di Nago.

Introduzione

Destinatari: percorso divertente ed impegnativo, panoramico e abbastanza isolato, per chi vuole scoprire zone poco conosciute ma molto suggestive, lungo le pendici del Monte Baldo.

Storia: i sentieri e mulattiere che andremo a percorrere sono stati costruiti durante la I° G.M.

Paesaggi: bellissimi scorci sul Garda e nei giorni limpidi un panorama a 360° dalle Alpi, alla Laguna veneta, agli Appennini.

Ambiente e natura: molto bella tutta la zona, soprattutto in quota, per la presenza di prati, pascoli e boschi rigogliosi. Passeremo per Malghe dismesse su sentieri isolati e poco battuti. Buona parte del Monte Baldo Trentino, compreso quindi il Monte Altissimo di Nago, è diventata nel 2013 Parco Naturale Locale. Il parco è nato per proteggere gli ambienti naturali, in particolare la flora e la fauna. La straordinaria biodiversità del Monte Baldo, nota fin dal 1.400, ne ha fatto una località famosa a livello mondiale per gli studi e le ricerche su piante, fiori, minerali e rocce. Questo gli ha permesso di meritare titoli quali: Giardino d'Italia o Giardino di piante rare. A eccellere in questa area è soprattutto la presenza floreale che può contare su una vasta gamma di specie e tra queste una ricchezza unica di specie endemiche, rare o ad apparizione saltuaria.

Luoghi storici: tutta la zona nel corso della I° G.M. è stata interessata dal conflitto. Lungo il percorso passeremo attraverso il fronte, prime e seconde linee e le retrovie italiane.

Descrizione

Partenza/arrivo: saliremo da Nago lungo la strada del Monte Baldo fino alla capanna degli Alpini di Dos Casina, dove posteggeremo.

Percorso: partiremo dal parcheggio nei pressi della capanna degli alpini di Dos Casina. Su comode forestali e mulattiere, arriveremo fino nei pressi di Malga Bordina. Saliremo poi con sentiero in val del Parol, attraverseremo tutta la valle e risaliremo a bocca di Paltrane. Dalla bocca raggiungeremo con comodo sentiero il rifugio all'Altissimo, Damiano Chiesa. Sul monte Altissimo di Nago, punto di ristoro, troviamo diverse opere di guerra e possiamo godere di uno stupendo panorama a 360°. Dalla cima, con il sentiero 601, inizieremo la discesa sul versante verso Nago-Torbole. Con vari sentieri scenderemo poi verso la macchina.

Tratti particolari: il percorso presenta in salita ed in discesa qualche breve tratto esposto.

Condizioni: il percorso è in buone condizioni per un escursionista. Più della metà del percorso è su sentieri senza segnavia, che vanno studiati bene sulla cartina per imboccarli correttamente.

Varianti: durante il rientro, al punto 19, in località Prati di Nago, possiamo scendere alla macchina, evitando il tratto libero nel bosco. Proseguiamo in questo caso per un tratto in discesa sulla strada del Monte Baldo e poi imbocchiamo sempre in discesa al primo bivio il sentiero 601 che ci condurrà a Dos Casina.

Consigli

Quando: il percorso, di media montagna è praticabile solitamente da maggio a novembre. In inverno è da evitare con neve o ghiaccio.

Altro: per quello che riguarda l'attrezzatura è quella standard, per percorsi E / escursionistici.

Difficoltà

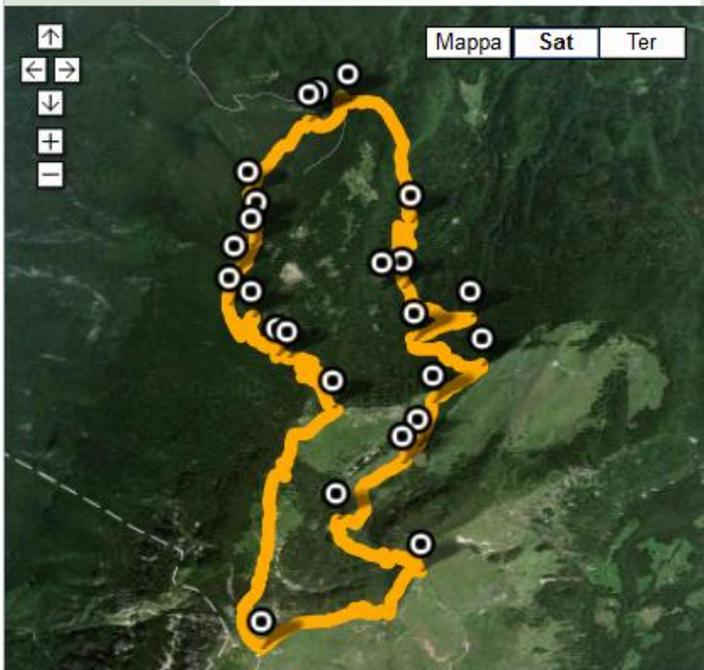
Sono quelle di un percorso **E: per escursionisti**, quindi per gente che sa andare in montagna. Sentieri esposti non protetti, terreno accidentato e scivoloso, mancanza di segnavia sugli incroci o lungo il percorso, non devono essere un problema. Nel momento di maggiore vegetazione qualche imbocco di sentiero può risultare un po' più difficoltoso.

Pericoli

I pericoli lungo il percorso, sono quelli classici di un itinerario abbastanza impegnativo: esposto, scivoloso e soggetto a caduta sassi. Per maggiori dettagli vedere: pericoli oggettivi normalmente presenti in montagna.



SATELLITE



POWERED BY Google
 Immagini ©2014 Cnes/Spot Image, DigitalGlobe, European Space Imaging

Visualizza **Altissimo da Casina via Bordina** in una mappa di dimensioni maggiori

Aventura ★★★★★
Natura ★★★★★

Storia ★★★★★
Paesaggi ★★★★★

Zona: Monte Baldo (Nord)

Categoria: Escursioni in montagna

Difficoltà: E / Escursionisti

Dislivello totale: m. 2240

Durata ore: 6

quota di partenza: 1040

quota massima: 2080

dislivello salita: 1120

dislivello discesa: 1120

sviluppo km.: 15

difficoltà orient.: SI +

caduta sassi/frane: SI

pericolo scivolate: SI

pericoli invernali: SI +

pericolo valanghe SI +

con segnavia: 44%

sentiero: 50%

percorso libero: 1%

mulattiera: 20%

forestale: 28%

asfalto/pavimentaz.: 1%

tratti attrezzati: 0%

tratti alpinistici: 0%

tratti esposti: 3%

tratti erosi/franosi: 5%

Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<--

tipo di percorso: anello, esposizione in salita: est, nord e ovest; in discesa: nord, est

periodo consigliato: maggio – novembre, evitare d'inverno con neve

possibilità di ristoro: Rifugio Altissimo Damiano Chiesa e con breve dev. M. Campeï di sop.

acqua potabile: nessuna fonte d'acqua potabile

punti d'emergenza: rifugio e malga se aperti

copertura cellulare: mediocre sui promontori, nulla nelle valli

frequenza passaggi: buona sulla parte alta, altrimenti bassa

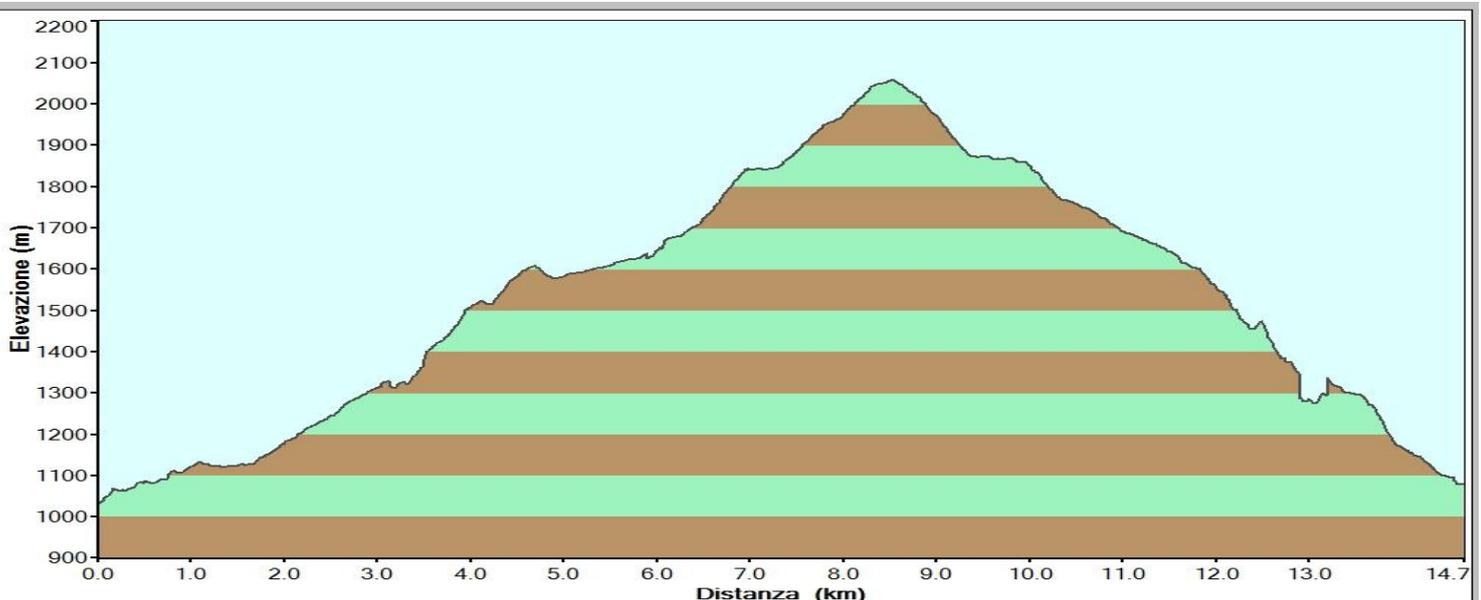
stato del percorso: buono, alcuni punti con fondo molto sconnesso

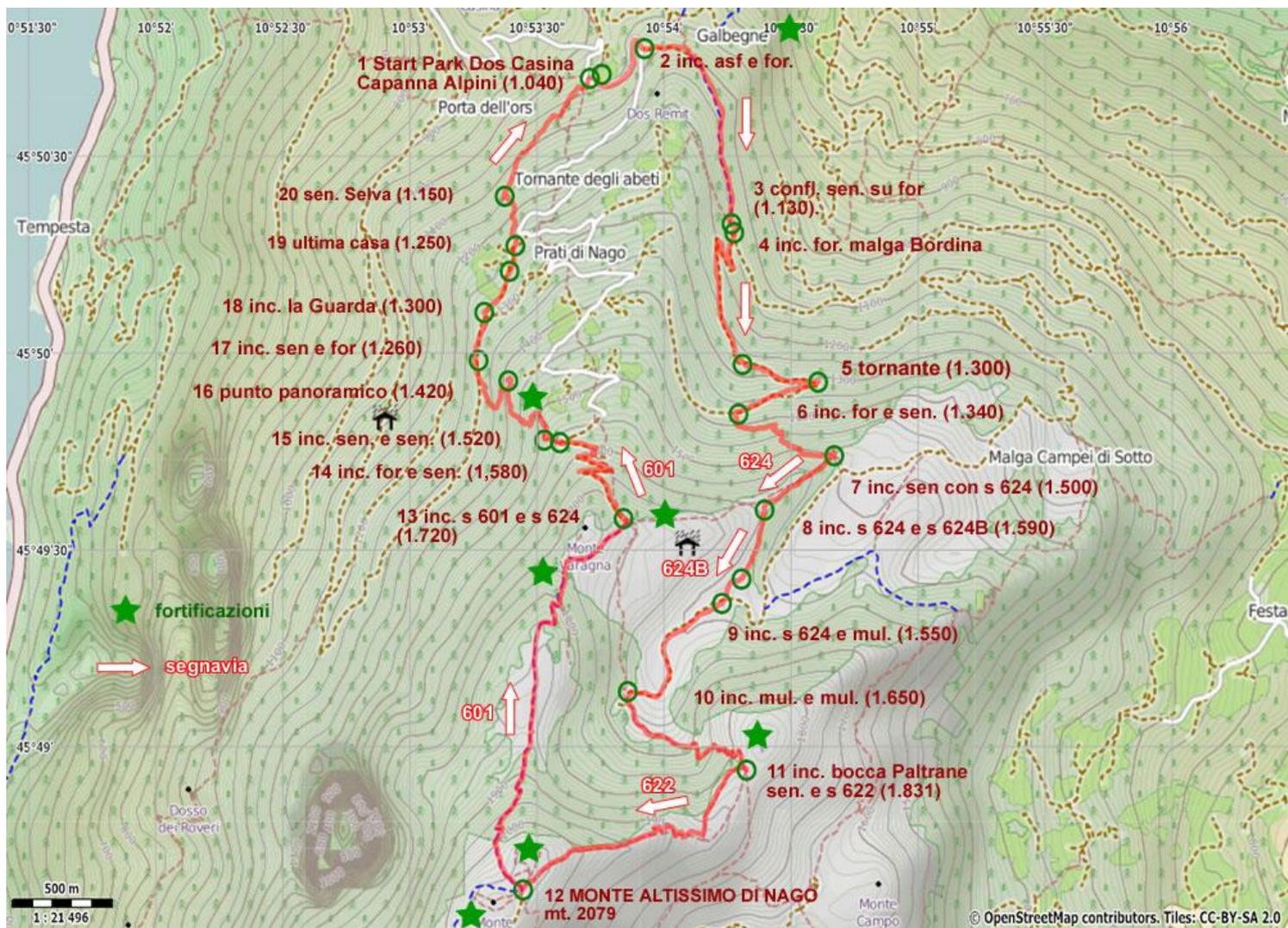
valore storico: alto, attraversa postazioni poco conosciute della 1ª GM

valore paesaggistico: alto, malghe e boschi d'alta quota, panorami sul lago e le vette

valore naturalistico: alto, presenza di specie floreali molto rare

cartografia: tutte le principali più edizioni locali: zona Monte Baldo Nord





Riepilogo rotta:

n.	way point descrizione	quota	proseguire su	segnaletica	verso	direzione		distanza		dislivello	tempo		informazioni
						iniziale	tratto	tratto	totale		tratto	totale	
1	parcheggio dos Casina	1040	↑ asfalto			SE	E	450	450	40	0:10	0:10	
2	inc. asfalto con fores	1080	← for > sen	downhill	brentegana	E	S	1050	1500	50	0:20	0:30	
3	confl. sen su fores	1130	↘ for		brentegana	S	S	30	1530	0	0:00	0:30	
4	inc. fores con fores	1130	↗ for		malga Bordina	S	SE	1300	2830	170	0:30	1:00	
5	tornante	1300	↑ for		malga Bordina	O	O	450	3280	40	0:10	1:10	
6	inc. fores con sen	1340	← sen		malga Campej	S	SE	1050	4330	160	0:30	1:40	tratti esposti
7	inc. sen con s 624	1500	→ sen	sat 624	m .Varagna	SO	SO	450	4780	90	0:15	1:55	
8	inc. s. 624 con s. 624B	1590	← sen	sat 624B	Val del Parol	S	SO	500	5280	-40	0:15	2:10	
9	inc. s. 624B con mul	1550	→ mul			SO	SO	900	6180	100	0:20	2:30	
10	inc. mul con mul	1650	← mul > sen			S	SE	1150	7330	181	0:30	3:00	
11	Inc. bocca Paltrane s622	1831	→ sen	sat 622	m. Altissimo	SO	O	1600	8930	248	0:40	3:40	una variante
12	Monte Altissimo	2079	↑ mul	sat 601	Nago-Torbole	NO	N	1750	10680	-359	0:45	4:25	
13	inc. s 601 con s 624	1720	← for		Nago-Torbole	NO	O	980	11660	-140	0:20	4:45	601 variante
14	inc. for con sen	1580	← sen			NO	NO	100	11760	-60	0:05	4:50	esposto
15	inc. sentieri non segnati	1520	→ sen			N	NO	500	12260	-100	0:15	5:05	esposto
16	Punto Panoramico	1420	↓ sen			S	NO	450	12710	-160	0:15	5:20	esposto
17	inc. sen con fores	1260	↗ for	cai 6	Nago-Torbole	N	N	250	12960	40	0:10	5:30	
18	inc. la Guarda	1300	↘ for		Nago-Torbole	N	N	650	13610	-50	0:15	5:45	villaggio
19	ultima casa	1250	← lib. bosco			N	N	250	13860	-100	0:15	6:00	oppure 601
20	inc. sen Selva	1150	→ sen	D	Dos Casina	N	N	800	14660	-110	0:15	6:15	
21	parcheggio dos Casina	1040							14660	-1040		6:15	

Descrizione del percorso:

1. Partiremo dal parcheggio nei pressi della capanna degli alpini di Doss Casina, sfrutteremo fino al primo tornante la strada asfaltata in salita.
2. Al tornante, imbocchiamo la forestale a sx., continuiamo a seguirla anche dopo che si trasforma in sentiero fino alla confluenza su un'altra forestale.
3. Alla confluenza sulla forestale (1.130), proseguiamo a sx, per pochi metri e arriviamo ad un altro bivio con altra forestale.
4. Bivio forestale, imbocchiamo quella di dx che sale, ad un incrocio con altra forestale continuiamo a sx e proseguiamo fino al tornante di quota 1.300.
5. Dal tornante, proseguiamo sulla forestale per 450 m. e circa 250 mt prima di Malga Bordina, cerchiamo l'imbocco del sentiero che sale a sx, sui rami ci potrebbero essere resti di fettucce bianco - rosse. In caso di difficoltà anticipare il punto di salita e salire nel bosco ad incrociare il sentiero (ben visibile una volta raggiunto), con la cartina non è un problema.
6. Imboccato il sentiero, proseguiamo prima in salita e poi lungo il fianco della montagna fino ad incrociare il sentiero 624.
7. Sul sentiero 624, proseguiamo in salita fino al bivio con il sentiero 624B.
8. Imboccato il sentiero 624B (1.590), proseguiamo in leggera discesa fino all'incrocio con la mulattiera della val del Parol.
9. Arrivati sulla mulattiera della val del Parol continuiamo in salita fino ad un serbatoio per la raccolta idrica, poco prima confluiscono altre due mulattiere.
10. Nei pressi del serbatoio (1.650), imbocchiamo in direzione sud-est la bellissima mulattiera che diventerà poi, salendo, sentiero, la seguiamo fino alla bocca di Paltrane.
11. Dalla bocca di Paltrane (1.831), imbocchiamo il sentiero 622 verso l'Altissimo, è indifferente seguire quello sul versante nord o quello sul versante sud della dorsale.
12. **Arriviamo così sul monte Altissimo di Nago (2.079), dove assieme ad un panorama stupendo, troviamo il punto di ristoro: Rifugio Damiano Chiesa. Nei pressi del rifugio ci sono diverse opere di guerra, la chiesetta e l'osservatorio. Dalla cima con il sentiero 601 inizieremo la discesa sul versante verso Nago-Torbole.**
13. Arrivati ad un bivio con il s. 624 in un punto panoramico (1.720), scegliamo se scendere al prossimo bivio con il sentiero 601 o per la forestale. Il prossimo bivio è sul tornante della forestale a quota m. 1.580 (l'ultimo tornante a destra prima della sbarra). Se scendiamo con il sentiero, prima sfioreremo un tornante della forestale, poi la incroceremo, a questo punto per non dovere risalire la seguiremo.
14. Al tornante di quota 1.580, proprio in prossimità della fine del tornante, sulla sinistra scendendo, c'è il sentiero non segnalato (se proseguiamo sulla forestale arriviamo alla sbarra). L'accesso è volutamente un po' imboscato, lo imbocchiamo e arriviamo ad un incrocio (1.520).
15. L'incrocio tra sentieri non segnati è su una piazzola, prendiamo quello di dx, scenderà a vecchie postazioni militari della I° GM. Proseguiamo fino a quota 1.420.
16. Punto panoramico 1.420, lasciamo per un momento il sentiero e ci arrampichiamo sul promontorio panoramico, ritorniamo e scendiamo fino alla forestale.
17. Imboccata la forestale (1.260), proseguiamo in salita verso destra, fino al punto panoramico La Guarda dove c'è una croce di Guerra, qui c'è anche un bivio.
18. Bivio La Guarda (1.300). Delle due forestali imbocchiamo quella che scende e passa attraverso le case dei prati di Nago, passato il piccolo villaggio, arriviamo all'ultima casa.
19. Proprio sotto l'ultima casa (1.250), possiamo scendere con percorso libero nel bosco in direzione N fino al sentiero della Selva, non scendere troppo ad O ci sono dirupi. Qui per non sbagliare, possiamo fare la variante descritta sopra: continuare fino all'asfalto, proseguire un po' in discesa e al primo incrocio con il sentiero, scendere sul 601.
20. Raggiunto a quota 1.150 il comodo e piacevole sentiero che esce della Selva, lo seguiamo fino all'acqua d'Oro e al parcheggio di Dos Casina.
21. Parcheggio di Dos Casina.

AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

.....
Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. **Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.**
.....

AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.

OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.
.....